

# LAVORI IN CORSO

## TECNICA FOTOGRAFICA IN EVOLUZIONE

di Romano Cicognani

■ Da questo mese inizia una serie di articoli che riguardano la manutenzione del computer, in ambiente Windows; tuttavia buona parte di quello che vedremo vale anche in sistemi operativi Apple o Linux, almeno come problematiche da esaminare e risolvere. Cercherò di affrontare questo tema molto vasto e importante in maniera razionale, partendo dalle prime operazioni da fare subito dopo l'acquisto di un PC e proseguendo con le problematiche più importanti quali creazione di un'immagine del disco di sistema, sicurezza dei dati, aggiornamento di Windows, installazione e disinstallazione di programmi, protezione da virus, controllo del disco rigido, backup dei dati e altro ancora.

### La manutenzione come metodo

Ciascuno di noi possiede una lavastoviglie o un'automobile o un antifurto o un telefonino: ecco alcuni esempi di "oggetti" d'uso comune che prevedono un programma di manutenzione regolare per poter funzionare correttamente, quali l'aggiunta di detersivo o la sostituzione di lubrificante o il controllo di sensori o la ricarica della Sim. Sembrano constatazioni banali, ma quanti di noi hanno una cura veramente scrupolosa e metodica del proprio computer e dei dati in esso contenuti? Vedo qualche mano alzata, ma mica tante! Inoltre qualcuno che ha risposto "sì!" magari non è consapevole fino in fondo dei rischi che invece corre navigando in Internet o fidandosi della convinzione che un disco rigido tradizionale o a stato solido non si guasti mai. Ecco ciò che vale coi computer: il problema non è **SE** si guastano, ma

**QUANDO.** Tutti i computer e tutti i dischi rigidi sono soggetti a guasti o ad infezioni da virus che ne possono compromettere gravemente l'uso o il ricupero dei dati. Quando questo succede, senza avere preso le precauzioni necessarie, spesso bisogna rassegnarsi a formattare e reinstallare tutto daccapo, oppure non resta che piangere amaramente sulla perdita irrimediabile dei dati, tra cui le decine di migliaia di foto digitali di cui eravamo tanto fieri e gelosi. Inoltre non va dimenticato che esistono anche i furti e un PC può andare perso anche per tale eventualità; di computer nuovi se ne trovano a bizzeffe, ma i nostri dati saranno persi per sempre, se non avremo fatto le copie di backup su dischi esterni.

Questi guai si prevengono e si evitano solo conoscendo i problemi a cui si può andare incontro e prendendo tutte le precauzioni in grado di cautelarci da disavventure o guasti futuri, compresi eventi disastrosi ambientali (allagamenti, incendi) che comportino la perdita di tutto ciò che riguarda il computer e i suoi dati. Non dobbiamo essere scaramantici né grandi ottimisti, ma molto previdenti.

### Qual è la prima cosa da fare dopo l'acquisto di un PC?

Veramente prima verrebbe la domanda "quale computer dovrei comprare?", problema che molti non sempre si pongono: ma questa è tutta un'altra storia! Ciascuno dovrebbe essere ben consapevole delle caratteristiche che un computer dovrebbe avere per essere adeguato alle proprie necessità operative. Tanto per fare un esempio, se si vuole navigare in rete, usare messaggi

email, interagire nei social network o gestire le foto scattate col telefonino non c'è bisogno di un computer, perché per queste funzioni basta e avanza un tablet. Se si vogliono realizzare audiovisivi o filmati complessi serve invece un PC molto potente. Tornando alla domanda iniziale: la prima cosa da fare con un computer nuovo è quella di effettuare il primo backup! Ma come, dirà qualcuno, non ho ancora fatto nulla, quindi che cosa debbo copiare?

### Il sistema operativo

Anni fa con l'acquisto di un computer si avevano anche i dischi Microsoft del sistema operativo. Già da un po' di tempo, quando si acquista un PC si deve fare la prima installazione di Windows; esso risiede in una zona del disco rigido C, ossia nella partizione di ripristino. Può succedere che il sistema operativo sia già installato dal costruttore o che ciò vada fatto dall'acquirente. In ogni caso ci troveremo col PC funzionante e nominalmente privo di programmi che non siano quelli strettamente legati al sistema operativo. Purtroppo questo non è vero, perché vengono installati anche i programmi forniti in bundle, a mo' di regalo! Spesso questi applicativi sono soltanto dei demo, oppure programmi che non ci interessano affatto: niente da fare, essi verranno comunque installati automaticamente! Una vera e propria sciagura, perché piazzano nel computer applicativi indesiderati, andando a riempire il disco e rallentare il funzionamento della macchina. Inoltre saremo costretti a disinstallare questi ospiti indesiderati, che lasceranno immancabilmente nu-

merosissime tracce di sé nel computer. In altra occasione parleremo proprio del fatto che bisogna evitare l'installazione di programmi a titolo di prova, poi eliminarli, poi installarne altri, e così via: questa è la maniera giusta per massacrare il corretto funzionamento del sistema operativo.

### Il disco di ripristino

Dopo avere installato Windows, il sistema generalmente invita in via automatica ad effettuare subito la masterizzazione del *Disco di Ripristino*. Per fare

questa operazione Windows necessita di un masterizzatore di DVD.

A che cosa serve il Disco di Ripristino? Come dice il nome, in teoria con esso si può far funzionare a dovere un computer che fa le bizzarrie o che non va proprio più. Tale eventualità può verificarsi per una infezione grave da virus, oppure per danneggiamenti al disco rigido dovuti a cause le più disparate. L'operazione di ripristino dovrebbe risolvere tutti i problemi, ma potrebbe anche succedere che questo non avvenga. Avete capito bene: per una quantità

di motivi può succedere che il Disco di Ripristino non riesca a far girare a modo un computer in crisi grave. C'è di più: il disco in questione sicuramente non potrà mai rimediare alla necessità di sostituire il disco C perché guasto; infatti sul nuovo disco vergine non ci sarà più la partizione di ripristino, quindi il Disco di Ripristino non troverà i dati necessari alla riparazione, che risiedevano nella partizione suddetta del disco C originale. Il rimedio a tutto questo? Alla prossima puntata!

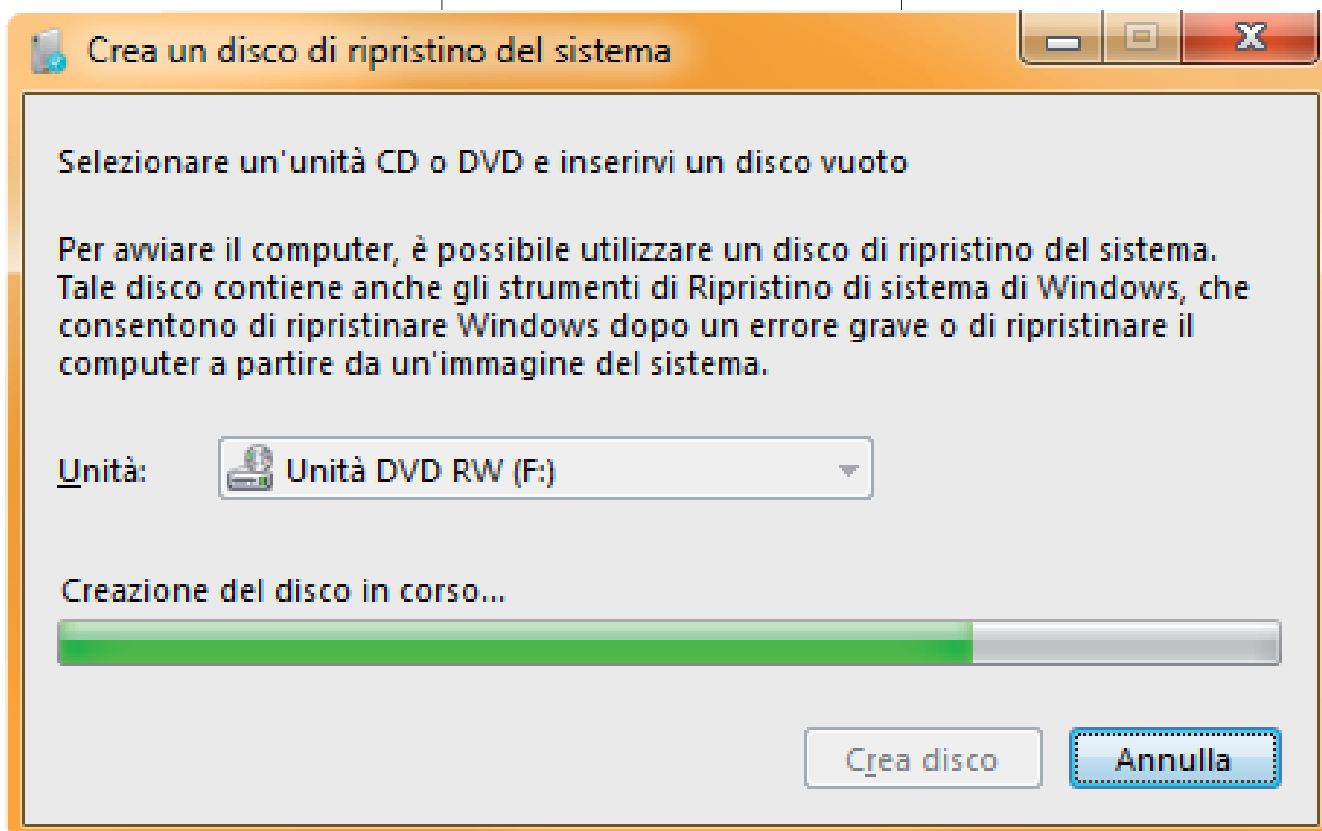


Figura 1 - Creazione di un disco di ripristino del sistema in Windows 7. Questa è la prima operazione da fare quando si compra un computer nuovo. Ma subito dopo bisognerà fare un altro intervento di grande importanza, che metterà definitivamente al sicuro in computer.